

RICO' – Sangiovese Rubicone IGP Rosato

Origine del nome

“Questo vino ha il nome di mio figlio, Federico. L’etichetta è una rielaborazione grafica di un disegno da lui realizzato alla tenera età di 3 anni .”

Valeria Neri

Denominazione

Sangiovese Rubicone IGP Rosè

Annata

2023

Alc. Vol.

12,50 %

Vitigno

Ottenuto da uve Sangiovese 85% e barbera 15%

Caratteristiche Organolettiche

Colore: rosa cerasuolo.

Olfatto e Gusto: al naso emana sentori di more, ribes e frutti di bosco, si lascia apprezzare per il suo tannino accattivante e per la fresca acidità al palato.

Abbinamenti

Per la sua freschezza è adatto per aperitivi, antipasti, piatti di pesce, spaghetti al pomodoro, zuppa di cannolicchi. Temperatura di servizio: 12 ° C.

Area di produzione

Carpineta di Cesena (m.240 slm).

Terreno

Sabbia 32%, limo 50%, argilla 18%

Resa delle uve

Max. 70 %

Sistema di allevamento

Cordone speronato

Vinificazione

Vinificazione in bianco e fermentazione a bassa temperatura per 15 gg

Affinamento

Vasche in acciaio

Certificazione

Residuo zero ®, cioè privo di prodotti residuali dovuti ai trattamenti chimici antiparassitari.

Origine del nome Rubicone

La denominazione 'Rubicone' deriva dal celeberrimo fiume che scorre nella nostra zona: in epoca tardo-repubblicana (59 a.C. – 42 a.C.) segnò il confine tra l'Italia, parte integrale del territorio di Roma, e la provincia della Gallia Cisalpina. Nel 49 a.C., durante il conflitto con Pompeo, Giulio Cesare sfidò il divieto del Senato di penetrare in armi nel territorio di Roma e manifestò in tal modo la sua ribellione allo stato romano oltrepassando il Rubicone e pronunciando la famosa frase "Alea iacta est (il dado è tratto)". Occuperà rapidamente l'intera penisola italiana e la stessa Roma.